

## DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 105/2015)

La società **RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.p.A.** (in seguito RSI) assicura un impegno costante nella prevenzione e nel controllo degli incidenti rilevanti a tutela dei lavoratori, dell'ambiente e della popolazione.

Nello specifico, RSI persegue l'**obiettivo** prioritario di garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e dei contrattisti, dei visitatori e della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela dell'incolumità pubblica e la sostenibilità.

Il presente documento, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 105/2015, è elaborato secondo le indicazioni contenute nell'allegato B del decreto stesso.

Allo scopo di perseguire gli obiettivi, RSI opera:

- in coerenza con il Codice Etico eni, il modello MSG HSE eni, il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, le norme UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015.

RSI, inoltre, favorisce l'adesione ad accordi volontari con gli Enti pubblici e privati del territorio finalizzati a perseguire obiettivi comuni nell'ambito della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. A tal proposito RSI aderisce alle seguenti iniziative:

- protocollo d'intesa fra il Comune di Ravenna, Confindustria Romagna e le Aziende dell'area industriale di Ravenna per la "Gestione della rete privata di monitoraggio della qualità dell'aria";
  - "Protocollo operativo Eventi Anomali nell'Area Industriale ad Ovest del Canale Candiano" fra Prefettura, Comune di Ravenna, ARPAE, Azienda USL della Romagna, Confindustria Romagna e le Aziende del distretto chimico ed industriale di Ravenna, al fine di assicurare la tempestiva informazione agli Enti in caso di eventi anomali;
  - attestazione EMAS per l'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) del distretto chimico ed industriale di Ravenna.
- in osservanza dei seguenti **principi**:
- gestione degli asset e delle attività nel rispetto delle leggi nazionali e locali, delle normative vigenti e degli accordi sottoscritti;
  - adozione di principi, standard e soluzioni che costituiscono le "best practices" internazionali per la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, dell'incolumità pubblica e sostenibilità;
  - adozione ed attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, conforme ai requisiti dell'allegato B al D. Lgs. 105/2015;
  - sviluppo di un modello organizzativo definito e strutturato a più livelli di responsabilità, che assicuri una efficace individuazione e valutazione dei rischi, ed il coinvolgimento del personale ad ogni livello, ciascuno nell'ambito della propria mansione, nel processo di salvaguardia della salute, della sicurezza, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;
  - informazione, formazione e addestramento del personale, unitamente alla condivisione di esperienze e conoscenze, quale strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di salute, sicurezza e ambiente e incolumità pubblica, perseguendo il miglioramento continuo;
  - impegno a mantenere un corretto e costruttivo rapporto con le OOSLL, gli Enti Locali, le Pubbliche Autorità e gli stakeholders per la gestione delle problematiche connesse alla salute, alla sicurezza, all'impatto ambientale e alla tutela del territorio;
  - consultazione e coinvolgimento dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute ed Ambiente (RLSSA) in merito alla valutazione dei rischi, ai piani formativi e ai principali aspetti del processo di salvaguardia della salute e della sicurezza, compreso il riesame periodico del presente documento;
  - impegno a far sì che la fornitura delle prestazioni di RSI ai Soci ed alle Società terze sia attuata nel rispetto dei dettami contrattuali che regolano i rapporti reciproci, delle condizioni tecnico/operative delle suddette Aziende e nella conoscenza reciproca dei rischi di incidenti rilevanti realizzando uno stretto rapporto di comunicazione.

**RSI persegue il miglioramento continuo** nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente. A tal scopo è istituito e mantenuto attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza in adempimento a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs.105/2015 e secondo le indicazioni dell'Allegato B e dell'Allegato 3 al fine di:

- attuare la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti
- gestire in modo responsabile le attività che ricadono in tale ambito

Il Sistema di Gestione della Sicurezza di RSI la cui struttura è riportata, nel dettaglio, nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza, si articola e si attua attraverso i seguenti elementi e le azioni di seguito descritte:

Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti:

- diffondere il documento a tutti i livelli aziendali, ai contrattisti, ai soci ed alle società clienti al fine di coinvolgere attivamente nella gestione della sicurezza l'intera organizzazione di RSI, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze.

#### Organizzazione e personale

- definire e formalizzare i compiti e le responsabilità del personale ad ogni livello dell'organizzazione in funzione delle capacità, delle competenze professionali e del curriculum formativo di ciascuno;
- emettere, verificare l'adeguatezza e mantenere aggiornati i documenti necessari, in termini di procedure, istruzioni operative e registrazioni;
- migliorare a tutti i livelli gerarchici, la cultura della prevenzione e la consapevolezza dei rischi, con particolare riferimento a quelli associati alla posizione ricoperta, anche attraverso specifiche sessioni di informazione e formazione;
- predisporre le misure atte a garantire che le Società Terze operanti per RSI adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi del presente documento.

#### Formazione, Informazione e Addestramento del personale

- definire ed attuare adeguati piani di formazione, informazione e addestramento, per tutti i livelli aziendali, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, al fine di promuovere la sensibilità e la capacità ad operare in sicurezza e con la cognizione dei rischi connessi con le attività, in condizioni normali, anomale e di emergenza;
- fornire l'informativa sui rischi di incidente rilevante della Società a tutto il personale RSI, agli Enti Esterni competenti, alle Società del Sito, ai Terzi che operano all'interno dello Stabilimento e ai Visitatori occasionali;

#### Individuazione e valutazione dei pericoli rilevanti

- identificare i pericoli connessi all'attività svolta, valutare i rischi di incidente rilevanti associati, le conseguenze sui lavoratori, sulla popolazione e sull'ambiente e definire le misure di prevenzione e mitigazione di tali rischi;

#### Controllo Operativo

- adottare procedure ed istruzioni operative per la conduzione e il controllo del funzionamento degli impianti in condizioni normali, anomale e di emergenza;
- adottare procedure di manutenzione, ispezione e verifica atte a garantire l'affidabilità e la disponibilità degli impianti, compreso un sistema di autorizzazione preventiva dei lavori (permesso di lavoro);
- predisporre ed attuare adeguati piani di ispezione e controllo dei rischi legati all'esercizio e all'invecchiamento di tubazioni e serbatoi, rilevanti per la sicurezza, ai fini della prevenzione di perdite di contenimento di sostanze pericolose (Asset Integrity), dei relativi sistemi di controllo e/o di blocco, degli impianti antincendio e dei dispositivi di protezione individuale e collettivi;
- garantire la disponibilità degli equipaggiamenti di protezione previsti e verificarne l'impiego;

#### Gestione delle modifiche

- gestire le eventuali modifiche impiegando adeguate risorse tecniche, umane ed economiche in modo da minimizzarne i rischi associati in fase di progettazione, attuazione, collaudo ed esercizio;
- adottare opportuni criteri di valutazione dei rischi per le modifiche da apportare alle attività, procedure ed organizzazione che possono costituire un elemento critico nella prevenzione degli incidenti rilevanti;

#### Pianificazione delle emergenze

- gestire le emergenze secondo specifiche procedure che individuano l'organizzazione, i compiti, le responsabilità e le comunicazioni all'interno e all'esterno del Sito;
- pianificare ed attuare periodiche simulazioni di emergenza di Sito e di Unità verificando l'adeguatezza delle procedure applicate e dei comportamenti tenuti;

#### Controllo delle prestazioni

- adottare ed analizzare opportuni indicatori di prestazione inerenti la sicurezza dello stabilimento;
- analizzare le cause degli eventi incidentali (incidenti, quasi incidenti, eventi lesivi e condizioni pericolose), implementando le necessarie misure correttive/di miglioramento e favorendo lo scambio reciproco di informazioni sugli incidenti occorsi, sia con le società presenti nel Sito sia con Eni.

#### Controllo e revisione

- mantenere la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo la norma UNI ISO 45001:2018
- mantenere la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015
- valutare periodicamente, almeno una volta all'anno, l'adeguatezza della politica e del Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (Riesame del Sistema di Gestione della Sicurezza).

Costituisce parte integrante del presente documento, il **programma di attuazione**, rappresentato dal **Piano di Miglioramento (piano quadriennale HSE)**, aggiornato annualmente e riportante gli obiettivi specifici, le unità responsabili, le tempistiche di realizzazione. I RLSSA vengono informati periodicamente e puntualmente sull'evoluzione/svolgimento delle attività previste in tale Piano di Miglioramento.

L'Amministratore Delegato  
(Domenico Galante)

